



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TOIS04100T**

**I.I.S. J.C. MAXWELL**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS04100T	liceo scientifico	0,0	18,5	44,4	33,3	0,0	3,7
- Benchmark*							
TORINO		3,8	15,7	30,4	32,6	11,9	5,7
PIEMONTE		3,5	14,5	29,4	33,2	12,9	6,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS04100T	liceo scienze umane	19,7	31,1	19,7	19,7	6,6	3,3
- Benchmark*							
TORINO		12,0	34,6	34,2	15,5	3,0	0,7
PIEMONTE		11,9	34,6	34,8	15,3	2,8	0,7
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS04100T	istituto tecnico	38,2	34,5	19,1	6,4	1,8	0,0
- Benchmark*							
TORINO		27,2	40,5	23,4	7,6	1,0	0,4
PIEMONTE		26,2	39,0	24,1	9,0	1,4	0,4
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto sociale di appartenenza presenta un'utenza con un buon livello del senso di cittadinanza seppur con forte eterogeneità in considerazione della presenza di fasce sociali che maggiormente hanno risentito della crisi ed altre che mediamente hanno avuto riscontri diversi. Questa situazione ha indotto un senso di sfida ed una voglia di scommessa sulle proprie potenzialità costituendo un vantaggio per la scuola in quanto vissuta come strumento di inclusione e di potenziamento delle proprie competenze e, di conseguenza, del proprio ruolo sociale. Inoltre gli studenti stranieri, raggiungendo una minima percentuale del 10% circa della popolazione scolastica, da una lato rappresentano un'ulteriore opportunità di integrazione ed arricchimento culturale senza però creare quei fenomeni di contrasto sociale tipici di "scuole ghetto".</p>	<p>L'esteso bacino di provenienza dell'utenza, dal Pinerolese sino alla prima cintura a sud di Torino (Moncalieri e Nichelino) passando per i paesi limitrofi, aumenta l'eterogeneità dei profili sociali anche a causa dei titoli di studio dei genitori differenti. I trasporti risentono di un impianto logistico non sempre funzionale alle esigenze degli studenti</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

## 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata nell'area metropolitana. Gli Enti Locali offrono ogni anno proposte educative e formative a supporto delle istituzioni scolastiche. Sono inoltre presenti sul territorio: - Centro giovani aperto alle attività culturali e musicali; - Sportello Informagiovani; - Sportello Informa stranieri; - Centro per l'impiego; - Servizi di assistenza socio-psicologico; - Rete denominata Pro.Di.Gio., per la prevenzione del disagio giovanile; - CISA 12 (consorzio intercomunale socio-assistenziale); - Servizio "Orientarsi" della Città Metropolitana di Torino. Operano anche sul territorio diverse Associazioni di volontariato. In generale si può concludere che l'Ente territoriale di riferimento, ovvero la Città Metropolitana di Torino, pur nelle ristrettezze economiche di questi ultimi anni, ha fornito supporto attivo all'Istituzione scolastica.</p>	<p>Il bacino di utenza è rappresentato da studenti provenienti tanto dalla grande città quanto da città a dimensione minore, ed a volte maggiormente vivibili, sino a giungere da piccole borgate. Questo può comportare aspetti di localismo antitetici al mondo globale odierno. Il quadro di contesto, sia regionale che nazionale, presenta alcuni segnali che lasciano presagire una situazione non favorevole per quelle persone che non saranno attrezzate con competenze scolastiche adeguate</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TOIS04100T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	128.064,00	0,00	2.918.543,00	431.412,00	0,00	3.478.019,00
STATO	Gestiti dalla scuola	77.099,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.099,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	88.617,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.617,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
PROVINCIA		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
REGIONE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,70	4,70
ALTRI PRIVATI		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60

Istituto:TOIS04100T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,5	0,0	80,1	11,8	0,0	95,4
STATO	Gestiti dalla scuola	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	75,2	74,7	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,2	92,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	89,4	86,3	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0	89,6	85,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	7,2	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOIS04100T
Con collegamento a Internet	14
Chimica	2
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	2
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	19

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOIS04100T
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOIS04100T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOIS04100T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOIS04100T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	27,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOIS04100T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio, costruito nel 1992, è soggetto a scrupolose verifiche e manutenzioni da parte dell'ente proprietario che ne cura anche gli aspetti inerenti le certificazioni per la sicurezza oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche. La sede e le sue pertinenze sono ubicate in un'ampia area verde, raggiungibile con i mezzi pubblici sia dal centro urbano e dalla stazione di Nichelino che dalla seconda cintura metropolitana, oltre che da Torino. E' inoltre presente un ampio parcheggio nella zona antistante la scuola. Nell'Istituto sono in funzione un impianto fotovoltaico ed una torre solare sperimentale progettata e costruita in collaborazione con il Politecnico di Torino. La vivibilità e la fruibilità didattica si è ampliata con l'introduzione delle aule tematiche, ovvero specifiche per ogni materia, caratterizzate da colori caldi e stimolanti e dall'utilizzo intensivo dei laboratori anche durante ore di lezione teorica. Grazie ad adeguate strategie di fundraising, ovvero di ricerca ed acquisizione fondi economici da bandi sia ministeriali (patti territoriali, WiFi, ecc...) che privati (fondazione CRT, fondimpresa, ecc...), le aule sono state dotate di</p>	<p>I vincoli relativi alle risorse umane a disposizione hanno indotto ad attuare alcune scelte strategiche evitando di partecipare a tutti i bandi ma solo a quelli significativi e che incontrassero le esigenze della scuola e del territorio in cui è inserita.</p>

LIM ed è stata attrezzata un'aula speciale per l'insegnamento della matematica tramite IPAD nell'indirizzo liceale. L'Istituto si è anche caratterizzato nella sperimentazione, secondo una logica a piccoli passi continui, di processi di dematerializzazione.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	251	94,0	5	2,0	9	3,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	0,7	1,8
Da più di 3 a 5 anni		14,1	9,6	16,5
Più di 5 anni	X	84,5	89,7	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	12,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	22,5	21,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		22,5	25,3	24,9
Più di 5 anni		39,4	41,1	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	70,4	63,7	73,3
Reggente		4,2	4,8	5,2
A.A. facente funzione		25,4	31,5	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	9,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,4	8,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	8,6	4,9
Più di 5 anni	X	79,0	74,1	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,5	15,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		18,5	21,0	17,2
Da più di 3 a 5 anni		18,5	13,6	10,7
Più di 5 anni	X	44,4	50,0	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIS04100T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TOIS04100T	73	62,9	43	37,1	100,0
- Benchmark*					
TORINO	24.597	66,8	12.228	33,2	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIS04100T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TOIS04100T	2	2,9	15	21,7	22	31,9	30	43,5	100,0
- Benchmark*									
TORINO	905	4,0	4.993	21,9	8.071	35,4	8.841	38,8	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	10,9	6,7	6,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	14	21,9	18,1	17,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	15,6	11,6	11,4	11,8
Più di 5 anni	33	51,6	61,6	63,6	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIS04100T	6	4	12
- Benchmark*			
PIEMONTE	7	5	5
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	15,1	13,3	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	13,0	15,0	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	8,8	7,4
Più di 5 anni	5	71,4	61,6	62,9	62,7

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	25,0	12,3	10,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7	11,0	11,5	11,0
Da più di 3 a 5 anni	3	25,0	11,2	10,4	8,6
Più di 5 anni	4	33,3	65,4	67,2	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,5	9,8	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1	13,1	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,7	8,9	7,9
Più di 5 anni	8	88,9	66,6	70,0	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIS04100T	19	0	14
- Benchmark*			
PIEMONTE	16	3	9
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
I profili relativi agli insegnanti a tempo indeterminato presentano caratteristiche socio anagrafiche in linea con il territorio Piemontese con conseguente garanzia di stabilità, continuità didattica ed esperienza. Per ogni settore professionale esistono team di docenti altamente qualificati e laureati (ingegneri, architetti, avvocati, ecc...)	Esiste un nucleo di insegnanti , specialmente oltre i 55 anni di età che presentano maggiore fatica nel seguire modelli innovativi ancorati alla velocità dell'agire, prediligendo invece il pensiero riflessivo

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: TOIS04100T	67,7	83,3	84,0	95,6	80,7	82,7	87,7	83,3
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	78,2	88,2	89,0	91,7	78,4	88,0	86,5	92,0
PIEMONTE	79,4	88,7	88,7	92,5	78,9	88,4	87,7	93,1
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOIS04100T	89,3	95,2	83,3	91,7	96,4	89,3	81,8	89,5
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	88,0	91,9	90,7	95,0	87,5	92,9	90,9	95,5
PIEMONTE	89,2	92,7	91,8	95,6	88,4	93,3	93,2	96,5
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: TOIS04100T	0,0	0,0	0,0	-	87,1	94,2	100,0	100,0
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	85,0	91,6	93,3	96,0	85,9	92,4	94,1	95,8
PIEMONTE	85,1	92,1	93,2	96,1	86,3	92,6	94,0	96,0
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

## 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: TOIS04100T	30,8	39,7	42,0	31,9	35,7	25,0	34,0	18,6
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	26,1	29,1	28,0	26,1	27,8	28,7	26,4	25,3
PIEMONTE	26,4	27,8	27,5	25,3	26,6	27,3	25,9	23,5
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOIS04100T	25,0	42,9	20,8	25,0	35,7	14,3	40,9	40,0
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	24,2	25,2	24,9	22,4	23,3	22,4	24,4	19,9
PIEMONTE	22,9	23,4	23,5	19,8	20,5	20,3	20,7	18,2
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: TOIS04100T	0,0	0,0	0,0	-	22,9	15,4	23,7	0,0
<b>- Benchmark*</b>								
TORINO	25,3	24,1	21,2	18,4	25,5	24,7	19,3	18,6
PIEMONTE	25,0	24,4	22,1	18,8	25,5	24,8	20,0	17,7
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: TOIS04100T	10,7	30,7	30,7	16,0	10,7	1,3	4,9	50,6	28,4	11,1	4,9	0,0
- Benchmark*												
TORINO	9,1	35,4	29,0	16,7	9,4	0,4	8,0	38,5	28,2	14,1	10,9	0,3
PIEMONTE	8,9	33,4	29,3	17,7	10,3	0,4	7,3	36,5	28,8	15,3	11,6	0,5
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: TOIS04100T	5,6	33,3	38,9	11,1	11,1	0,0	9,5	33,3	33,3	14,3	9,5	0,0
- Benchmark*												
TORINO	6,6	31,7	31,5	18,0	11,2	0,9	7,9	37,0	28,2	13,3	12,8	0,8
PIEMONTE	5,6	29,5	31,5	19,8	12,2	1,4	7,0	32,5	29,8	14,8	14,5	1,4
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: TOIS04100T	0,0	0,9	0,9	0,0	1,1
- Benchmark*					
TORINO	0,3	0,2	0,4	1,2	0,2
PIEMONTE	0,3	0,2	0,4	0,7	0,4
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOIS04100T	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,2	0,0	0,3
PIEMONTE	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: TOIS04100T	2,7	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
TORINO	0,5	0,4	0,0	0,4	0,1
PIEMONTE	0,4	0,2	0,0	0,4	0,3
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: TOIS04100T	2,9	4,0	1,9	1,4	0,0
- Benchmark*					
TORINO	4,6	3,2	2,9	1,2	0,7
PIEMONTE	4,1	2,7	2,6	1,0	0,6
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOIS04100T	0,0	0,0	15,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,6	2,4	2,3	1,3	0,2
PIEMONTE	2,0	2,0	1,8	1,1	0,3
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: TOIS04100T	2,9	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
TORINO	5,3	1,9	1,9	1,1	0,4
PIEMONTE	5,0	2,3	2,0	1,2	0,4
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: TOIS04100T	5,4	2,8	2,8	1,4	2,2
- Benchmark*					
TORINO	4,0	2,6	2,1	1,7	0,9
PIEMONTE	3,7	2,4	2,3	1,2	0,9
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: TOIS04100T	0,0	3,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	3,8	3,7	3,6	1,3	0,5
PIEMONTE	4,0	3,3	3,0	1,3	0,6
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: TOIS04100T	4,1	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
TORINO	4,1	1,8	2,0	1,1	0,4
PIEMONTE	4,6	1,8	1,8	1,3	0,5
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

### Punti di forza

Il monitoraggio dei dati relativi agli studenti ammessi alla classe successiva e non è prassi consolidata dell'Istituto. Negli ultimi anni, la direzione strategica del Maxwell, pur nella consapevolezza che politiche

### Punti di debolezza

Tutti i nostri indirizzi, in particolare quello del liceo scientifico delle scienze applicate presentano difficoltà a causa di competenze di base non adeguate: tale fenomeno ha comportato un

<p>di promozione massiva avrebbero comportato un effetto immediato sul numero di iscrizioni, ha preferito non rinunciare ad elevati standard richiesti ai propri studenti, con conseguente selezione sin dal primo anno e ri- orientamento per quegli studenti carenti sia di competenze adeguate che di motivazione allo studio. Questi aspetti, uniti al rispetto delle regole su cui si fonda il curriculum di educazione alla legalità e ad una rinnovata sensibilità tesa all'innovazione, hanno contribuito significativamente al rilancio dell'Istituzione scolastica, che per il prossimo anno scolastico supera i mille studenti. Gli organi collegiali si sono prodigati nel corrente anno scolastico nella progettazione ed adozione di un nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 impegnandosi a rispondere meglio alle esigenze del territorio, in termini di formazione per la costruzione di criteri valutativi condivisi ed adeguati al successo formativo degli studenti.</p>	<p>insuccesso in particolare nella classe prima. Manca una commissione di raccordo con le scuole del primo ciclo del territorio in grado di lavorare congiuntamente per la creazione di un curriculum verticale</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Complessivamente si evidenzia un discreto successo formativo per la maggior parte degli studenti ai quali si richiede un percorso impegnativo seppur volto ad acquisire solide competenze di base. La scuola accoglie studenti provenienti da altre scuole ed è stata costituita una commissione interna per il ri-orientamento al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. .</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOIS04100T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>236,1</b>	<b>236,9</b>	<b>226,5</b>	
Licei scientifici e classici	212,2	↓	↓	↓	1,9
TOPS041018 - 2 ALSA	212,2	↓	↓	↓	7,2
<b>Riferimenti</b>		<b>214,2</b>	<b>218,8</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	187,0	↓	↓	↓	-14,6
TOPS041018 - 2 ALES	184,7	↓	↓	↓	-17,4
TOPS041018 - 2 BLES	189,4	↓	↓	↓	-3,1
<b>Riferimenti</b>		<b>196,8</b>	<b>203,9</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	179,2	↓	↓	↓	-13,1
TOTF04101A - 2 ABIO	196,7	↔	↓	↔	-0,8
TOTF04101A - 2 AENE	164,6	↓	↓	↓	-28,9
TOTF04101A - 2 AIT	174,3	↓	↓	↓	-10,4
TOTF04101A - 2 BIT	172,2	↓	↓	↓	-19,9
TOTF04101A - 2 CIT	194,5	↔	↓	↔	22,2
<b>Riferimenti</b>		<b>231,9</b>	<b>235,9</b>	<b>224,0</b>	
Licei scientifici e classici	216,7	↓	↓	↓	9,3
TOPS041018 - 5 ALSA	216,7	↓	↓	↓	8,2
<b>Riferimenti</b>		<b>203,5</b>	<b>204,1</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	175,1	↓	↓	↓	-7,6
TOTF04101A - 5 AENE	177,8	↓	↓	↓	-11,1
TOTF04101A - 5 AI	179,6	↓	↓	↓	-6,9
TOTF04101A - 5 AT	180,5	↓	↓	↓	-15,1
TOTF04101A - 5 BIOT	164,5	↓	↓	↓	-28,3

Istituto: TOIS04100T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>247,7</b>	<b>249,0</b>	<b>234,6</b>	
Licei scientifici e classici	236,4	↓	↓	↔	19,1
TOPS041018 - 2 ALSA	236,4	↓	↓	↔	24,0
<b>Riferimenti</b>		<b>206,4</b>	<b>208,8</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	178,2	↓	↓	↓	-9,4
TOPS041018 - 2 ALES	177,4	↓	↓	↓	-10,3
TOPS041018 - 2 BLES	178,9	↓	↓	↓	0,7
<b>Riferimenti</b>		<b>202,8</b>	<b>209,6</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	195,5	↓	↓	↓	-4,1
TOTF04101A - 2 ABIO	196,0	↓	↓	↓	-11,3
TOTF04101A - 2 AENE	188,2	↓	↓	↓	-13,0
TOTF04101A - 2 AIT	188,8	↓	↓	↓	-1,8
TOTF04101A - 2 BIT	200,0	↔	↓	↔	-0,3
TOTF04101A - 2 CIT	208,5	↔	↔	↑	31,8
<b>Riferimenti</b>		<b>241,0</b>	<b>247,1</b>	<b>232,2</b>	
Licei scientifici e classici	241,2	↔	↓	↑	26,2
TOPS041018 - 5 ALSA	241,2	↔	↓	↑	23,7
<b>Riferimenti</b>		<b>209,2</b>	<b>212,5</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	196,8	↓	↓	↔	4,8
TOTF04101A - 5 AENE	200,2	↔	↓	↔	-0,3
TOTF04101A - 5 AI	202,9	↔	↓	↑	5,0
TOTF04101A - 5 AT	192,1	↓	↓	↓	-13,9
TOTF04101A - 5 BIOT	190,6	↓	↓	↓	-13,9

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze acquisite sia in Italiano che in Matematica non risultano allineate ai dati del territorio, ma per tutti gli indirizzi leggermente inferiori. La distribuzione dei livelli di competenza raggiunti tra le classi si presenta uniforme. L'analisi della varianza dei risultati TRA e DENTRO le classi indica una composizione fortemente eterogenea, dimostrazione di una equilibrata composizione tra le classi.</p>	<p>Lo scarso coinvolgimento dei docenti, quando non la diffidenza, nei confronti delle prove ministeriali e l'assenza di una programmazione adeguata al raggiungimento di competenze utili al superamento delle prove standardizzate, determinano risultati non soddisfacenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

- 1 **2** 3 4 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nei risultati delle prove standardizzate si evidenzia un trend negativo rispetto al biennio precedente, anche se il punteggio va certamente inquadrato nel background socio culturale in cui è collocata la scuola.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti vengono coinvolti in maniera sempre più attiva nella vita e nell'organizzazione scolastica, al fine di renderli più protagonisti, più artefici e responsabili del percorso di cittadinanza. Nell'ottica di un costante dialogo studenti- istituzione e dello sviluppo del senso di appartenenza alla scuola e alla società civile da parte degli studenti, sono state organizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Corso teorico di guida sicura per le classi quinte con istruttori della Polizia di Stato</li><li>• Conferenze della Guardia di Finanza e Carabinieri</li><li>• Incontri con Associazioni di alto valore civico e sociale, quali la Croce Rossa Italiana, l'A.N.P.I., Libera, Emergency, AVIS</li><li>• la Peer Education, attiva in Istituto dal 2004 nei seguenti settori:</li><li>• Accoglienza classi prime</li><li>• Contrasto all'insuccesso scolastico e alla dispersione</li><li>• Contrasto al bullismo e ad ogni forma di intolleranza</li><li>• Educazione alla salute</li><li>• Orientamento in ingresso e presentazione della scuola.</li></ul>	<p>Dai verbali dei Consigli di classe si evince una non ancora completa adeguatezza nella valutazione delle competenze ed in particolare di quelle trasversali, motivo per cui è necessario individuare ulteriori strategie motivazionali e di gestione dell'apprendimento efficace</p>

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi della



scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Dal 2010 è rilasciata certificazione delle competenze di base ai sensi del DM 139/2007 e del DM 9/2010. Inoltre, una buona parte degli studenti raggiunge, al termine degli studi, una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,95	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				205,68	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				207,74	209,60	203,33	

### 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
TOIS04100T	41,9	58,3
TORINO	46,8	46,2
PIEMONTE	44,7	43,9
ITALIA	40,6	40,4

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	7,50
	- Benchmark*
TORINO	3,19
PIEMONTE	3,14
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	2,50
	- Benchmark*
TORINO	3,83
PIEMONTE	3,30
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	12,50
	- Benchmark*
TORINO	16,86
PIEMONTE	16,78
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	10,00
	- Benchmark*
TORINO	2,48
PIEMONTE	2,73
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	17,50
	- Benchmark*
TORINO	14,37
PIEMONTE	13,70
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	5,00
	- Benchmark*
TORINO	2,98
PIEMONTE	3,10
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	2,50
- Benchmark*	
TORINO	5,33
PIEMONTE	6,16
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	10,00
- Benchmark*	
TORINO	8,07
PIEMONTE	8,74
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	12,50
- Benchmark*	
TORINO	11,68
PIEMONTE	10,31
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
TOIS04100T	20,00
- Benchmark*	
TORINO	15,02
PIEMONTE	15,62
ITALIA	13,48

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOIS04100T	100,0	0,0	0,0	45,4	36,4	18,2	66,7	22,2	11,1	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
TORINO	84,0	13,2	2,8	62,3	27,3	10,4	75,3	18,4	6,3	71,5	18,9	9,6
PIEMONTE	83,7	13,2	3,0	64,2	26,3	9,6	77,3	17,0	5,8	75,2	16,7	8,0
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOIS04100T	0,0	0,0	100,0	36,4	27,3	36,4	87,5	12,5	0,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*												
TORINO	78,3	10,4	11,3	66,4	18,8	14,8	75,2	13,3	11,5	71,9	14,6	13,5
PIEMONTE	75,5	11,7	12,8	67,6	17,1	15,2	75,3	12,8	11,9	74,1	13,0	12,9
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TOIS04100T	Regione	Italia
2016	37,1	27,3	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TOIS04100T	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	38,5	33,6	36,5
	Tempo determinato	23,1	24,7	22,9
	Apprendistato	11,5	15,0	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	3,1	4,4
	Altro	26,9	21,0	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TOIS04100T	Regione	Italia
2016	Agricoltura	50,0	25,0	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	50,0	71,9	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TOIS04100T	Regione	Italia
2016	Alta	11,5	11,8	9,5
	Media	19,2	52,9	56,9
	Bassa	69,2	35,4	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La buona preparazione in ambito tecnologico ha consentito agli studenti diplomati di ottenere un impiego in una percentuale superiore sia alla media nazionale sia del territorio; tale risultato è reso evidente dalla classifica stilata dalla fondazione Agnelli, che vede l'istituto posizionato al quarto posto per la percentuale di occupati. Quanto alla riuscita degli studenti iscritti all'Università, si evidenzia il successo degli studenti in particolare nelle aree sociosanitaria ed umanistica	Gli studenti iscritti all'università nell'area scientifica che conseguono CFU (crediti formativi universitari) è inferiore alla media. Occorre richiamare tuttavia che spesso gli studenti migliori iscritti all'Università trovano lavoro in ambito professionale e non proseguono gli studi, con conseguente mancanza di crediti. Questo dato è dimostrato dalla quantità di studenti che trovano lavoro entro i primi due anni successivi al diploma. Manca un monitoraggio interno dei risultati a distanza

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono positivi ed il successo nel mondo del lavoro, specialmente in quello qualificato, è testimoniato da tutti i dati forniti come benchmark .

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	78,1	79,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	56,3	57,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	68,8	69,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,9	40,5	35,1
Altro	No	12,5	16,4	16,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	86,0	80,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,1	51,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	65,1	68,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,9	40,7	32,9
Altro	No	4,7	7,7	11,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	88,9	88,6	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,4	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,4	72,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	73,0	73,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	96,8	97,4	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	58,7	57,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	90,5	87,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,1	66,7	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,7	59,6	62,3
Altro	No	11,1	7,0	10,5
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	83,7	82,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	95,3	97,8	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	72,1	72,5	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	83,7	82,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	97,7	94,5	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	55,8	49,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	86,0	85,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,5	58,2	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	51,2	52,7	60,1
Altro	No	9,3	6,6	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	69,8	72,6	76,4
Sono state svolte prove	No	60,3	65,5	54,3

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	54,0	49,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,7	12,4	13,9
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola TOIS04100T</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,1	82,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	58,1	59,6	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	46,5	51,7	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,3	7,9	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I curricoli elaborati dall'istituto, in conformità alle linee guida ministeriali, sono personalizzati in accordo con i bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Al fine di ottenere un sensibile miglioramento degli esiti l'istituto ritiene prioritaria svolgere un'azione didattica trasversale con metodologie interdisciplinari rispetto ai seguenti punti: *</p> <p>Comprensione del testo * Abitudine e capacità nel prendere appunti * Abitudine e capacità a studiare * Capacità logiche * Capacità matematiche di base</p> <p>La scuola ha iniziato un percorso di definizione dei traguardi di competenza da raggiungere nei diversi anni dai quali emergono le potenzialità degli studenti; per tale motivo la programmazione disciplinare è triennale e viene stilata a livello dipartimentale e settoriale. Sono stati attivati i settori per meglio definire le strategie per l'apprendimento ed al termine di ogni anno i docenti presentano una relazione dell'attività curricolare ed extra-curricolare svolta. Nel corso del biennio si valutano le competenze di base relativamente all'asse dei linguaggi, asse di matematica, asse scientifico tecnologico e asse storico-sociale. Si fa riferimento a criteri di valutazione comuni. Nel corso del triennio si valutano le competenze in uscita dei rispettivi curricoli con riferimento alle discipline oggetto della seconda prova dell'esame di Stato. Vengono svolte simulazioni ministeriali nelle discipline che possono essere oggetto di seconda prova all'esame di stato. Al termine del primo periodo dell'anno, a seguito delle valutazioni insufficienti degli studenti, vengono realizzati interventi didattici di recupero con prova finale comune.</p>	<p>Il percorso di definizione dei traguardi di competenza deve essere migliorato e diventare sistemico tramite un maggiore legame tra la progettazione d'Istituto e quella delle discipline. La programmazione in continuità verticale ed analogamente il lavoro di programmazione svolto in seno ai dipartimenti, deve trovare un'ampia condivisione e concretizzazione nei consigli di classe. Non è ancora diffuso l'utilizzo di prove comuni soprattutto per italiano, inglese e matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,

	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti a cui partecipano tutti i docenti. La maggioranza degli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa per dipartimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e alcuni usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti regolarmente si incontrano, tramite consigli di classe, dipartimenti e settori, per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,1	92,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	74,6	72,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,3	18,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,2	30,1	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,7	95,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,0	72,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,0	15,6	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,3	24,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9



### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,8	98,2	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	84,1	78,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	15,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	93,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,4	81,1	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,6	18,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,3	14,4	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	92,1	92,0	92,3
Classi aperte	No	41,3	42,5	38,7
Gruppi di livello	No	52,4	54,0	59,2
Flipped classroom	No	60,3	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,7	14,2	9,5
Metodo ABA	No	3,2	2,7	5,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	2,7	2,9
Altro	Si	41,3	39,8	37,8
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	97,7	89,9	91,1
Classi aperte	No	37,2	37,1	33,6
Gruppi di livello	No	58,1	57,3	60,6
Flipped classroom	No	58,1	53,9	61,6

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	16,3	11,2	9,7
Metodo ABA	No	2,3	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	2,3	4,5	2,6
Altro	Si	30,2	40,4	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,6	5,3	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,8	52,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,2	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	46,0	46,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	52,4	51,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	60,3	48,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	38,1	34,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	27,0	29,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	23,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	15,9	13,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	28,6	31,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	30,2	27,4	22,0
Lavori socialmente utili	No	11,1	14,2	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	32,6	37,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	7,0	3,3	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	30,2	36,7	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	65,1	68,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	55,8	54,4	49,2

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	51,2	40,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	30,2	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,6	20,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	16,3	17,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	48,8	53,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	2,3	1,1	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	25,6	26,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	7,0	11,1	9,8
Altro	No	2,3	2,2	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura gli spazi laboratoriali con aggiornamento periodico di materiali favorendo così un accesso continuo agli studenti a tecnologie innovative. Le aule tematiche dispongono di LIM e materiali per le attività scientifiche. Nella scuola è presente una biblioteca d'istituto, in cui, oltre a numerosi libri di consultazione e di lettura (implementati nel corso dell'anno), si svolgono anche attività espressive e di approfondimento. L'articolazione dell'orario è stata adeguata tenendo anche in debita considerazione le esigenze degli studenti quali, a titolo esemplificativo, i mezzi di trasporto ed i corretti tempi di apprendimento. Nelle ore curricolari ed extra-curricolari vengono effettuati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento per le eccellenze. La scuola si è attrezzata con aule tematiche provviste di LIM, creando un ambiente di apprendimento altamente innovativo. Un ruolo importante è svolto dalla gestione del Dirigente scolastico che si occupa con continuità di verificare quotidianamente le differenti situazioni nell'ambito scolastico assieme allo staff di Dirigenza. Costituisce inoltre un'alternativa la promozione del benessere scolastico e l'educazione alla cittadinanza attiva anche tramite la "Peer Education", ovvero l'educazione tra pari, che può favorire la riflessione, la capacità di apprendere dalla propria esperienza, lo sviluppo ed il potenziamento di competenze comunicative e relazionali.</p>	<p>L'ampliamento dell'offerta formativa è realizzato nell'orario extracurricolare, mentre non è ancora generalizzato in orario curricolare. La ricaduta di talune azioni metodologiche non è ancora sufficientemente capillare. La consapevolezza di tutti i docenti di svolgere un ruolo educativo oltre a quello didattico può essere ancor più rafforzata, specialmente per i docenti del primo biennio e/o di nuova nomina, grazie all'ausilio della psicologa di istituto, che dallo scorso anno svolge attività di super visione per i docenti</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi: è stato appena attivato il nuovo laboratorio di scienze ed è in via di realizzazione un nuovo laboratorio di matematica e informatica. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,4	79,5	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,9	58,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,4	49,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	26,8	32,4
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	74,4	79,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,0	78,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,4	77,5	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,8	61,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	65,1	55,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,9	31,5	37,5

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	76,3	81,3	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	78,0	83,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	72,9	61,7	53,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,5	84,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,5	87,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	85,0	68,2	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,1	68,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	62,1	65,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	34,5	38,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	53,4	51,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,1	39,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	63,8	67,0	64,4
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	55,0	62,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	77,5	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	40,0	38,8	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	60,0	51,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	42,5	40,0	38,1

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	72,5	74,1	70,9
--	----	------	------	------

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,9	59,3	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,0	30,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	85,7	84,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	93,7	93,8	86,1
Individuazione di docenti tutor	Si	31,7	28,3	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,8	51,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	52,4	48,7	29,8
Altro	No	34,9	28,3	20,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,1	66,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,6	30,3	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	88,4	83,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	95,3	84,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	Si	37,2	31,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	41,9	42,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	46,5	41,6	27,4
Altro	No	30,2	29,2	18,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TOPS041018	1	5
TOTF04101A	1	5
Totale Istituto	2	10
TORINO	9,5	64,3
PIEMONTE	9,4	60,9
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,8	44,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,4	28,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,3	63,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	92,1	91,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	52,4	50,4	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,4	77,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	95,2	92,0	91,6
Altro	No	15,9	13,3	14,5
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	48,8	50,6	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	18,6	25,8	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	58,1	55,1	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,4	86,5	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	37,2	34,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	74,4	73,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	97,7	92,1	86,7
Altro	No	16,3	15,7	12,1

#### Punti di forza

La scuola organizza le attività del sostegno essenzialmente all'interno della classe. I P.E.I. sono redatti dal consiglio di classe e la NPI e gli obiettivi verificati annualmente. I PDP vengono aggiornati annualmente. E' stato istituito il GLI. E' stato redatto il protocollo di accoglienza per gli allievi stranieri. Da sempre la scuola si organizza per accogliere gli studenti stranieri attivando corsi di lingua italiana L2. Sono inoltre state avviati contatti con associazioni di volontariato che si occupano di assistenza alle

#### Punti di debolezza

E' necessario rafforzare la partecipazione di tutti i docenti della classe alle attività di supporto scolastico all'inclusione specialmente per quanto riguarda gli alunni disabili. Migliorare la progettazione didattica e le pratiche educative per gli studenti BES. Deve essere potenziata la valorizzazione degli studenti che eccellono in qualche dimensione disciplinare. E' necessario incrementare il coinvolgimento di tutti gli allievi nelle attività di recupero pomeridiane.

famiglie straniere in difficoltà nel territorio. Tutte le attività e i progetti sono organizzati dalla scuola nell'ottica di favorire le pari opportunità e di prevenire qualunque forma di discriminazione. I peer educator durante i corsi di formazione hanno riflettuto sulla diversità e prodotto materiali da proporre ai compagni. Per completare le attività di supporto agli studenti e di lotta all'insuccesso scolastico e al rischio di abbandono è attivo uno sportello psicologico rivolto sia agli studenti sia ai genitori, per sostenerli e fornire loro occasioni di analisi della propria situazione e promuovere la ricerca di strade percorribili per il raggiungimento dei loro obiettivi. L'attività di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico è finalizzata ad aiutare i ragazzi ad affrontare con serenità il passaggio dalla Scuola Media Inferiore e ad agevolare un positivo inserimento nella nuova scuola. La scuola organizza il recupero in itinere ed ha strutturato nel tempo anche attività di consulenza pomeridiana. Inoltre le lezioni in laboratorio favoriscono attività di sostegno e potenziamento. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sono definiti dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza da parte dei docenti. Tali interventi possono essere di tipo strumentale, in quanto l'istituto si è dotato di aule tematiche rispetto alle discipline e di rete wifi in tutta la sua struttura, nonché di una dotazione di pc portatili utilizzati durante le fasi produttive o di consultazione di materiali. L'istituto ha aderito alle iniziative della Città Metropolitana - Servizio Orientarsi (Azione B3) per prevenire o ridurre il disagio, la caduta di motivazioni, gli abbandoni, con corsi di formazione, rivolti a studenti sia under 16 sia over 16 delle classi seconde e terze.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato, sia da funzioni strumentali che da responsabili e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. La scuola partecipa con esiti positivi al



tavolo di confronto sulla dislessia . Da questi confronti emergono positività rispetto alle azioni che l'istituto pone in essere ed al contempo permettono di avere un riscontro immediato sulle eventuali singole criticità. Il Maxwell promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	52,4	47,8	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	41,3	41,6	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,4	98,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,7	67,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	54,0	57,5	55,7
Altro	No	14,3	17,7	19,9
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	60,5	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	48,8	35,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,7	98,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,8	65,6	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	39,5	46,7	51,1
Altro	No	16,3	21,1	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	54,8	54,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	69,4	71,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	38,7	37,5	45,0

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,2	96,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,9	41,1	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	61,3	66,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,6	2,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	72,6	78,6	76,5
Altro	No	21,0	23,2	20,7
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola TOIS04100T</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	67,4	56,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	74,4	77,5	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	30,2	28,1	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,3	96,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,9	33,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	55,8	53,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,1	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	86,0	87,6	85,7
Altro	No	20,9	23,6	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIS04100T	62,8	37,2
TORINO	73,4	26,6
PIEMONTE	73,0	27,0
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIS04100T	95,1	79,7
- Benchmark*		
TORINO	93,9	77,1
PIEMONTE	94,0	77,3
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,4	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,4	27,4	34,8
Attività estiva	Sì	79,4	85,0	54,2
Attività all'estero	Sì	74,6	77,0	63,9
Attività mista	No	58,7	48,7	48,3
Altro	No	17,5	15,9	17,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,3	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	60,5	46,7	48,6
Attività estiva	Sì	81,4	83,3	55,6
Attività all'estero	Sì	79,1	72,2	58,7
Attività mista	No	39,5	34,4	40,6
Altro	No	11,6	16,7	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	85,5	88,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	54,8	58,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,4	52,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	96,8	97,3	96,6
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola TOIS04100T	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Imprese	Si	100,0	98,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	55,8	62,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	72,1	70,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	97,7	97,8	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rapporto con le scuole medie del territorio per favorire il passaggio e il processo formativo ed educativo dell'allievo ed il riconoscimento e la progressiva maturazione delle sue attitudini. La rete Sistema Scuole del territorio ha elaborato e condiviso una scheda informativa per il passaggio delle informazioni. Per ciascun allievo vengono forniti dati circa l'ambito comportamentale e relazionale, la partecipazione e l'impegno. Le informazioni raccolte a maggio sono utilizzate nella formazione classi. Ulteriori importanti momenti di confronto sono rappresentati dagli incontri che si tengono sul territorio e che vedono confrontarsi docenti dei vari ordini di scuola su tematiche varie. Si tratta di riunioni sull'orientamento e del "Tavolo Giovani", entrambe organizzate dal Comune, e di quelle dei Piani di Zona gestite dal CISA 12. I rapporti consolidati con le scuole medie e con le Istituzioni territoriali mirano a fornire agli allievi ed alle famiglie delle ultime due classi di scuola media, informazioni e stimoli utili per una scelta consapevole. Tali attività consistono: - partecipazione ai Saloni dell'Orientamento - giornate di Scuola Aperta - Laboratori Ponte (esperienze concrete caratterizzanti di un determinato tipo di indirizzo) - Visite dei docenti nelle scuole medie In questo modo si dà agli studenti la possibilità di verificare se la scelta che intendono fare si avvicina alle loro attitudini e desideri. L'istituto è da anni in comunicazione con i Servizi di Orientamento degli Atenei. L'orientamento al lavoro si concretizza nelle attività di alternanza scuola-lavoro, nella guida della stesura del CV in formato europeo, nella formazione sulla sicurezza e nell'organizzazione di stage in azienda. E' stata creata la commissione ri-orientamento.</p>	<p>E' necessario incrementare i momenti di incontro tra docenti dei vari ordini di scuola utili al confronto sulle competenze di base necessarie all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado. Necessario estendere la scheda informativa relativa al passaggio tra ordini di scuola ai Comuni che rappresentano il bacino di utenza della scuola Nonostante le diverse attività di orientamento, testimoniate dai miglioramenti in atto, si verifica a volte una discrepanza tra le attese dell'utenza e la complessità delle competenze richieste dall'istituto</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		22,9	18,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	39,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		39,6	41,3	38,1
Tecnico	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,1	12,6	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	48,8	50,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		34,1	35,6	39,0

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%	X	16,7	15,1	23,7

>25% - 50%		60,4	51,6	41,9
>50% - 75%		10,4	22,6	22,7
>75% - 100%		12,5	10,8	11,5
<b>Tecnico</b>	<b>Situazione della scuola TOIS04100T</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%	X	17,5	20,9	28,6
>25% - 50%		47,5	44,2	40,9
>50% - 75%		20,0	20,9	20,1
>75% - 100%		15,0	14,0	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	22,9	21,6	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.183,5	11.069,3	9.434,4	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	211,1	236,4	205,4	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	Si	23,9	19,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	6,0	8,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	18,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	55,2	46,0	31,9
Lingue straniere	No	47,8	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,9	23,7	19,9
Attività artistico - espressive	No	9,0	14,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,9	18,7	20,5
Sport	No	1,5	3,6	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	44,8	38,8	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	20,9	23,0	27,5
Altri argomenti	No	28,4	32,4	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto si fondono in una unione corale l'attenzione per la crescita della persona, la scienza e la tecnologia offrendo un ambiente di apprendimento stimolante. La crescente ricerca di competenze unita alla continua e concreta sperimentazione in laboratori specialistici rappresentano per tutti un punto di partenza nella costruzione di una scuola che ha l'ambizione di stimolare le studentesse e gli studenti proiettandoli verso un futuro professionale. In questo contesto l'Istituto si prefigge di portare i suoi studenti ad un elevato livello di competenze offrendo così opportunità crescenti verso il mondo universitario, post-diploma e lavorativo, sia in Italia che all'estero. L'Istituto pianifica le proprie azioni strutturandole in fasi, prevedendo tempi di realizzazione ed attribuendo ne la responsabilità agli organi preposti quali il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti, i Settori, i Dipartimenti, i Consigli di Classe e le differenti Commissioni. Ogni ruolo viene definito tramite un funzionigramma, che ne individua i compiti, e da un organigramma che identifica invece le persone. La pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF avviene nelle sedi appropriate sulla base del funzionigramma e degli organi collegiali. Alle Funzioni strumentali, attraverso specifiche responsabilità, è demandato il controllo dei processi ad alta crucialità dei quali debbono rendicontare al Collegio dei Docenti ed al Dirigente Scolastico. Sono state elaborate delle procedure riguardanti le varie attività che vedono coinvolti più attori (docenti e ATA) in cui sono specificati modi, tempi ed esecutori dei singoli passaggi. L'impegno ad implementare e a mantenere le dotazioni tecnologiche in possesso della scuola ai fini di incrementare le competenze tecnico/scientifiche degli studenti richiede uno sforzo continuo, sia in termini di risorse umane che economiche. La scuola</p>	<p>In alcuni casi nei singoli soggetti manca una visione sistemica: il docente tende a lavorare sulla classe (anche molto bene) perdendo talora una visione dall'alto. Tale carenza indebolisce la consapevolezza e l'intelligenza collettiva quando si tratta di operare scelte strategiche. Nonostante un buon grado di coinvolgimento del personale si fatica, a volte, ad individuare docenti competenti e disponibili ad assumere incarichi di responsabilità. Le motivazioni addotte riguardano principalmente il carico di lavoro aggiuntivo in rapporto al compenso accessorio.</p>

ha gestito con oculatazza i fondi reperiti con azioni di fundraising, definendo priorità strategiche e garantendo quale priorità la sicurezza e la salubrità degli ambienti.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione, responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, attraverso adeguate politiche di fundraising, e li investe per il perseguimento della propria strategia. Le priorità individuate hanno riguardato in modo significativo sicurezza, innovazione e tecnologia.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,3	3,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		34,6	36,9	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		32,1	26,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	30,8	29,9	24,6
Altro		1,3	3,8	2,7



### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,5	4,1	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % TORINO
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	11,6	11,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	17,1	17,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,0	4,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,0	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,8	4,9	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,5	16,9	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,9	4,5	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	17,5	15,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	7,6	8,0	6,8
Altro	0	0,0	16,0	13,0	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	52,4	52,1	36,6
Rete di ambito	0	0,0	22,9	24,6	32,8
Rete di scopo	1	33,3	3,6	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	4,9	8,1
Università	0	0,0	1,5	1,7	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,3	13,5	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	46,2	41,9	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,5	23,8	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,5	2,8	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	9,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,3	6,3	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	2	66,7	14,2	16,0	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	8,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15.0	23,1	12,6	16,0	17,6
Scuola e lavoro			3,3	3,7	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			4,6	5,5	4,0
Valutazione e miglioramento			2,3	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,0	13,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,5	8,1	3,5
Inclusione e disabilità	40.0	61,5	18,7	17,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	10.0	15,4	5,8	6,7	5,5
Altro			18,6	22,5	22,3

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,8	3,7	3,3

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,0	3,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	2,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	14,3	14,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	1,2	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	12,7	13,1	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,0	4,5	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,6	1,4	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	10,4	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,6	5,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	2,2	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	7,6	8,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,8	6,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	25,0	4,8	4,1	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,0	4,3	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	25,0	3,2	3,3	4,8
Altro	0	0,0	10,4	9,0	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS04100T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	45,4	40,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	8,4	14,1	12,4
Rete di scopo	1	25,0	4,4	5,1	5,6

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	22,3	20,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	2	50,0	19,5	20,4	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	53,2	59,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	34,2	37,1	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	32,9	32,1	34,5
Accoglienza	Si	82,3	81,1	82,7
Orientamento	Si	92,4	91,2	93,9
Raccordo con il territorio	Si	74,7	76,1	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,9	95,0	94,5
Temi disciplinari	No	43,6	44,3	43,2
Temi multidisciplinari	No	46,8	39,0	44,6
Continuità	Si	27,8	32,7	46,4
Inclusione	Si	92,3	94,9	92,8
Altro	No	13,9	16,4	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	17,9	19,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	11,3	11,8	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,8	3,4	4,1
Accoglienza	21.4	8,0	8,5	8,0
Orientamento	21.4	10,8	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	7.1	4,8	5,3	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	28.6	6,2	6,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	13,1	13,2	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,8	7,2	8,1
Continuità	14.3	1,8	2,0	3,3
Inclusione	7.1	10,5	10,0	8,5

Altro	0,0	3,0	2,5	3,1
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto promuove iniziative di formazione su tematiche relative alle nuove tecnologie didattiche, alle dinamiche relazionali e alla sicurezza, sia per il personale docente che per il personale ATA. Tali iniziative sono tenute da esperti sia interni che esterni sulle singole tematiche. L'istituto richiede al personale sia il curriculum che gli attestati delle varie esperienze formative a cui si partecipa che vengono archiviati nel proprio fascicolo personale. Nell'individuazione degli incarichi (figure strumentali, collaboratori, referenti,...) la Dirigenza tiene opportunamente conto delle esperienze formative documentate. L'istituto programma riunioni di dipartimento e di settore sulle tematiche didattiche, legate alla programmazione delle singole discipline o aree. Vengono prodotti materiali pubblicati sulla rete di istituto. Vengono organizzati periodicamente gruppi di lavoro relativi all'orientamento e all'accoglienza. Sono programmate annualmente riunioni con insegnanti delle scuole medie del territorio per la continuità e tavoli di lavoro con gli enti locali.</p>	<p>La partecipazione alla formazione potrebbe raggiungere un maggiore grado di coinvolgimento. In alcuni casi si riscontra una certa difficoltà motivazionale unita ad un senso di appartenenza all'istituto non ancora del tutto interiorizzata. Il lavoro di studio e preparazione delle lezioni risulta talvolta differenziato e le offerte di partecipazione a gruppi di lavoro riscontrano talvolta adesione limitata.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola tiene conto dei bisogni formativi degli insegnanti e promuove di conseguenza iniziative formative di buona qualità. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità, che non sempre però vengono adeguatamente condivisi. Sono presenti idonei spazi per il confronto tra colleghi e lo scambio ed il confronto professionale tra docenti e' presente.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna		3,7	2,5	5,2

rete				
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		18,5	10,6	14,4
5-6 reti	X	3,7	3,7	3,3
7 o più reti		74,1	83,2	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		59,3	53,4	56,4
Capofila per una rete	X	23,5	27,3	24,9
Capofila per più reti		17,3	19,3	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	80,1	78,4	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	2	25,0	24,9	32,3
Regione	1	4,1	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	18,4	16,6	11,7
Unione Europea	0	1,3	2,7	5,3
Contributi da privati	0	3,2	4,3	3,1
Scuole componenti la rete	5	48,1	45,8	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,0	14,1	9,7
Per accedere a dei	0	4,7	5,3	5,8

finanziamenti				
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	70,6	66,0	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	3,1	3,7
Altro	0	8,9	11,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	16,1	13,5	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,1	5,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	13,9	16,2	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,5	9,3	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,3	1,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7	6,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,8	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,8	10,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,3	1,6	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	5,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4	4,4	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1	6,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	6,3	7,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2	2,7	2,3
Altro	0	5,1	6,0	7,0

## 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	54,4	53,8	53,0
Università	No	78,5	71,9	77,6
Enti di ricerca	No	30,4	28,1	32,6
Enti di formazione accreditati	No	48,1	49,4	53,7

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	74,7	74,4	72,1
Associazioni sportive	Sì	64,6	51,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	81,0	69,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	72,2	68,1	69,1
ASL	Sì	63,3	61,3	56,8
Altri soggetti	Sì	32,9	31,3	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	61,0	53,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,4	45,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	63,6	61,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	54,5	46,2	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	27,3	23,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	81,8	75,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	54,5	45,5	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	70,1	59,6	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	26,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	16,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,1	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	62,3	60,9	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	63,6	56,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,7	25,6	27,4
Altro	No	18,2	21,2	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,8	7,8	7,8	9,7



### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	67,7	71,7	70,3	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	88,0	87,5	73,2	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOIS04100T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	85,0	88,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	97,5	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,5	78,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	46,3	42,9	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	78,8	81,4	86,4
Altro	No	22,5	20,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto si è reso promotore nell'attivazione delle seguenti reti: • Sistema Scuole Nichelino che vede coinvolte tutte le istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie del Comune; • Pro.Di.Gio prevenzione disagio giovanile in collaborazione con comune, ASL, istituzioni scolastiche e servizi sociali del territorio; • "Tavolo Giovani" del Comune di Nichelino; • Piani di Zona organizzati dal CISA 12 • rete HC con le istituzioni scolastiche di Moncalieri e Nichelino • socio fondatore della rete Dschola/CSAS per le competenze digitali. L'Istituto collabora inoltre con il Comune di Nichelino, la Regione Piemonte, la città metropolitana di Torino e con il Politecnico e l'Università di Torino. L'istituto organizza stage</p>	<p>Il sito web deve essere potenziato circa i sistemi di avviamento al lavoro che la scuola, gli Enti locali ed il territorio in genere offrono. La partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali rimane bassa. Si riscontra inoltre una difficoltà, anche se in rari casi, di alcune famiglie ad utilizzare le tecnologie digitali.</p>

lavorativi e visite aziendali nel percorso curricolare dei singoli indirizzi; ha inoltre contatti con le associazioni di categoria, i centri per l'impiego e l'unione industriale. L'Istituto ha tra le proprie priorità il coinvolgimento alla partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola tramite: • organi collegiali; • convegni e seminari sia per soli genitori che per genitori con figli; • consegna diplomi; • incontri accoglienza genitori classi prime; • ricevimento generale; L'istituto è dotato di un registro elettronico e di un sito web su cui vengono inseriti avvisi e circolari interne. I genitori sono coinvolti nelle scelte dell'istituto attraverso la rappresentanza negli organi collegiali.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti ed ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa su temi di primaria importanza quali la sicurezza negli ambienti di lavoro, il risparmio energetico e le politiche ambientali. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Valorizzare l'indice prestazionale degli studenti in funzione del raggiungimento del massimo risultato nel rispetto di metodologie e tempi propri*

#### Traguardo

*Una diminuzione percentuale (5%) degli studenti non ammessi alla classe successiva e riduzione dei giudizi sospesi*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare e monitorare il reale miglioramento delle competenze in forma multidisciplinare e/o per aree*

tematiche affini.

## 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sviluppo e diffusione della pedagogia dello studio: Comprensione del testo Abitudine e capacità nel prendere appunti Abitudine e capacità a studiare Capacità logiche Capacità matematiche di base*

## 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attivazione sportelli di recupero*

## 4. Inclusione e differenziazione

*Mantenimento sportello d'ascolto psicologico per gli studenti e istituzione di un tutor per la supervisione del lavoro dei docenti del primo biennio*

## 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Monitoraggio dati scrutini quinquennio precedente*

## 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Istituzione di un commissione mista con docenti del primo ciclo appartenenti alla rete Sistema Scuole Nichelino per la strutturazione condivisa di competenze, rispettivamente in ingresso ed uscita, per garantire la continuità educativa e il sostegno ad un curriculum verticale tra i diversi segmenti e/o ordini di scuola*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

*Acquisire l'abilità di organizzare il proprio apprendimento in modo efficace per il primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico ai fini del compimento dell'obbligo scolastico.*

## Traguardo

*Offrire a tutti gli studenti del primo biennio un percorso formativo per l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, finalizzato ad un elevato tasso di successo scolastico, declinato nell'ammissione al biennio successivo oppure nel riorientamento verso percorso scolastico o formativo più aderente al progetto di vita e/o di studio dello student*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare e monitorare il reale miglioramento delle competenze in forma multidisciplinare e/o per aree tematiche affini.*

### 2. Ambiente di apprendimento

*Rendere sistemica la metodologia DADA (didattica per ambienti di apprendimento)*

### 3. Continuità e orientamento

*Potenziare le azioni di orientamento e ri-orientamento verso famiglie e studenti, sia in ingresso che in uscita, anche con l'ausilio di studenti ed ex-studenti.*

### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Implementare la capacità della scuola di coinvolgere i genitori con la predisposizione di incontri collettivi scuola-famiglia, eventi culturali e interventi e/o progetti rivolti ai genitori*

# RISULTATI A DISTANZA

## Priorità

*Per il triennio specialistico, ampliare e potenziare le strategie attuate verso il tessuto produttivo ed imprenditoriale anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o, in caso*

## Traguardo

*Offrire a tutti gli studenti la formazione sulla sicurezza generale per lavoratori dipendenti; offrire agli studenti delle classi V una formazione per la stesura del CV e di supporto alla gestione progetti;*

*di prosecuzione degli studi, consolidare e migliorare i rapporti con il mondo universitario.*

*monitorare risultati universitari/occupazionali a due anni dal conseguimento del diploma.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Continuità e orientamento**

*Rafforzare, nel prossimo triennio, la partecipazione degli studenti ad attività organizzate nel mondo universitario e/o del Politecnico.*

#### **2. Continuità e orientamento**

*Potenziare i corsi sulla sicurezza di formazione generale per lavoratori dipendenti.*

#### **3. Continuità e orientamento**

*Sistematizzare la formazione sulla stesura del CV Europeo.*

#### **4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Istituzione di una commissione per il monitoraggio dei percorsi formativi/lavorativi degli studenti in uscita dopo l'esame di stato, al fine di verificare entro il biennio successivo, l'iscrizione all'università e/o l'inserimento nel mondo del lavoro*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

A seguito della visita degli ispettori del NEV (Nucleo Esterno di valutazione) nei giorni 6-8 giugno 2019, tutta la comunità scolastica è stata sensibilizzata e coinvolta nel processo di autovalutazione: sono stati intervistati 35 docenti, 5 ATA, 25 studenti e 15 famiglie, inclusi DS e DSGA. Alla luce dei risultati di tale dettagliato e prezioso processo di autovalutazione, sono emerse le priorità condivise da tutta la comunità scolastica che trovano la loro sistemazione nel presente RAV e ne costituiscono la motivazione sottesa.